

Codice A1604B

D.D. 22 dicembre 2020, n. 793

Canoni per l'uso delle acque pubbliche per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Accertamento d'entrata di euro 29.954.079,00 sul capitolo 30600/2021 per i canoni di concessione e di euro 2.500.577,00 sul capitolo 30616/2021 per i canoni aggiuntivi dovuti per le grandi derivazioni idroelettriche scadute.



ATTO DD 793/A1604B/2020

DEL 22/12/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1604B - Tutela delle acque**

OGGETTO: Canoni per l'uso delle acque pubbliche per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Accertamento d'entrata di euro 29.954.079,00 sul capitolo 30600/2021 per i canoni di concessione e di euro 2.500.577,00 sul capitolo 30616/2021 per i canoni aggiuntivi dovuti per le grandi derivazioni idroelettriche scadute.

Visti l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e l'articolo 55 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 che conferiscono alla Regione la gestione del demanio idrico ed in particolare la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche, introito e destinazione dei relativi proventi;

visto l'articolo 14 bis della l.r. 20/2002, che prevede a decorrere dall'annualità 2019 un canone annuo aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute;

visto l'articolo 14 ter della legge regionale 5 agosto 2002, n. 20 che definisce, a decorrere dal 2021 una nuova modalità di calcolo del canone per l'uso energetico dovuto dai concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, demandando a un successivo regolamento la definizione degli importi unitari e della modalità di riscossione;

visto il regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R, che fissa in euro 40,00 per chilowatt di potenza nominale media di concessione il canone unitario della componente fissa del canone, nel 3% dei ricavi normalizzati il valore della componente variabile e in euro 20,26 per chilowatt di potenza nominale media di concessione il canone aggiuntivo dovuto dai titolari di grandi derivazioni idroelettriche scadute;

considerato che per la quantificazione della componente variabile del canone, in scadenza al 31 luglio 2020, occorre preventivamente acquisire i dati di produzione degli impianti idroelettrici relativa all'annualità 2020 e che gli stessi verranno messi a disposizione da Terna SpA nel corso del 2021 in tempo utile per la scadenza di pagamento della seconda rata;

preso atto che attualmente è possibile quantificare la sola componente fissa del canone in quanto rapportata alla potenza nominale media di concessione;

ritenuto di rinviare la quantificazione della componente variabile del canone al momento dell'acquisizione dei dati di produzione degli impianti relativi alle grandi derivazioni idroelettriche;

preso atto che si è provveduto ad aggiornare la banca dati relativa alle utenze di acqua pubblica sulla base dei provvedimenti e delle comunicazioni pervenute dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino;

visto l'elenco dei soggetti titolari concessioni di grandi derivazioni idroelettriche obbligati al pagamento del canone demaniale, ed il relativo importo dovuto in relazione alla sola componente fissa, estratto dall'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni) per un importo complessivamente dovuto pari a euro 29.954.079,00;

ritenuto di accertare la somma di euro 29.954.079,00 sul capitolo n. 30600 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2021, rinviando il riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa, gestito dal Settore Tutela delle Acque, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale 2021;

ritenuto inoltre di dover aggiornare nel corso del 2021 il suddetto accertamento di euro 29.954.079,00 sul capitolo n. 30600 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2021, con la somma che sarà complessivamente dovuta dai titolari di grandi derivazioni idroelettriche in relazione alla componente variabile;

visto l'elenco dei soggetti titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute obbligati al pagamento del canone aggiuntivo e il relativo importo dovuto, estratto dall'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni) per un importo complessivamente dovuto pari a euro 2.500.577,00;

ritenuto di accertare la somma di euro 2.500.577,00 sul capitolo n. 30616 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2021, rinviando il riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa, gestito dal Settore Tutela delle Acque, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale 2021;

dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

vista la nuova procedura che, abbinando ad ogni avviso di pagamento (e quindi ad ogni codice IUUV) gli accertamenti di bilancio relativi ai canoni, agli interessi legali e alle spese di notifica, consente al soggetto debitore di eseguire un'unica transazione non più frazionata e all'Ente creditore di regolarizzare le singole quote del versamento sui corretti capitoli di bilancio;

dato atto che i versamenti relativi a interessi legali e alle spese di notifica saranno regolarizzati rispettivamente nel capitolo 30080/2021 (accertamento 346/2021) e nel capitolo 39580/2021 (accertamento 347/2021), come da determinazione dirigenziale del Settore Tutela delle Acque n. 764 del 16 dicembre 2020;

atteso che detti accertamenti devono essere aperti in tempo utile per l'invio degli avvisi di pagamento al fine di consentire la regolarizzazione automatica dei pagamenti a decorrere dal 01/01/2021;

dato atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero plurimo di utenti, si utilizza il Codice Beneficiario 363992 “Canoni acque pubbliche grandi derivazioni idroelettriche”;

considerato che i proventi di cui si tratta, sono quelli relativi ai versamenti eseguiti mediante la piattaforma pagoPA o mediante versamento sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno 2021, aventi causale riconducibile ai canoni per le grandi derivazioni idroelettriche;

dato atto che gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti atti;

preso atto della D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 “Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 5 agosto 2002, n. 20;
- regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R;
- regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R;
- d.lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- d.g.r. n. 36-8717 del 05 aprile 2019 "Articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi";
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

di accertare, sulla base dell'elenco dei soggetti titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche obbligati al pagamento del canone demaniale per l'uso di acqua pubblica per l'anno 2021, estratto dalla banca dati dell'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni) l'importo di euro 29.954.079,00 sul capitolo n. 30600 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2021, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno contabile 2021, aventi causale riconducibile ai canoni per le grandi derivazioni idroelettriche;

di accertare, sulla base dell'elenco dei soggetti titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute obbligati al pagamento del canone aggiuntivo per l'anno 2021, estratto dalla banca dati dell'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni), l'importo di euro 2.500.577,00 sul capitolo n. 30616 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2021, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno contabile 2021, aventi causale riconducibile ai canoni aggiuntivi per le grandi derivazioni idroelettriche scadute;

di stabilire che il predetto accertamento sul capitolo 30600/2021 verrà aggiornato a seguito della quantificazione della componente variabile del canone dovuta dai concessionari entro il 31 luglio 2021;

dato atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero plurimo di utenti, si utilizza il Codice Beneficiario 363992 "Canoni acque pubbliche grandi derivazioni idroelettriche";

di procedere con successivo provvedimento, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale per l'anno 2021, al riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa gestito dal Settore Tutela delle Acque.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin